



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE

Direzione Generale per le Relazioni Internazionali

Ufficio V

**CAPITOLATO D'ONERI DELLA GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
IN UNICO LOTTO DI UN SERVIZIO DI FORMAZIONE DESTINATO AL PERSONALE
DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE IN
PROGETTAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - PROGRAMMA
OPERATIVO NAZIONALE "LA SCUOLA PER LO SVILUPPO" N. 1999 IT 05 1 013 - QCS
0B. 1 MISURA 1.3 FSE – 2000/2006 AI SENSI DELL'ART. 6 LETTERA A) DEL DECRETO
LEGISLATIVO DEL 17.3.1995 N.157**

Indice

<u>Art. 1 - Definizioni</u>	1
<u>Art. 2 - Categorie, obiettivi ed oggetto del servizio</u>	1
<u>Art. 3 - Descrizione del servizio richiesto e delle modalità di realizzazione</u>	3
<u>Art. 4 - Tempi e costi di realizzazione del servizio</u>	12
<u>Art. 5 - Valutazione e Certificazione</u>	14
<u>Art. 6 - Trattamento di missione</u>	14
<u>Art. 7 - Portale e attrezzature tecniche messa a disposizione per la formazione on-line</u>	14
<u>Art. 8 - Gruppo di Pilotaggio</u>	15
<u>Art. 9 - Gruppo di verifica</u>	15
<u>Art. 10 - Prodotti</u>	15
<u>Art. 11 - Piano di lavoro</u>	16
<u>Art. 12 - Condizioni minime, economiche e tecniche, di ammissibilità</u>	16
<u>Art. 13 - Domanda e documentazione necessaria ai fini della partecipazione alla gara</u>	19
<u>Art. 14 - Termini e modalità di presentazione delle offerte</u>	24
<u>Art. 15 - Criteri di aggiudicazione</u>	27
<u>Art. 16 - Nomina della commissione di gara e svolgimento della gara</u>	28
<u>Art. 17 - Elaborazione offerta tecnica</u>	31
<u>Art. 18 - Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste</u>	32
<u>Art. 19 - Proprietà delle risultanze ed obbligo di riservatezza</u>	32
<u>Art. 20 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera</u>	33
<u>Art. 21 - Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario</u>	33
<u>Art. 22 - Osservanza dei Regolamenti europei in materia di Fondi strutturali</u>	34

<u><i>Art. 23 - Rapporti con il committente - Inizio delle prestazioni - Verifiche intermedie - Penale per ritardi</i></u>	34
<u><i>Art. 24 - Modalità di pagamento</i></u>	35
<u><i>Art. 25 - Subappalto</i></u>	36
<u><i>Art. 26 - Cause di risoluzione anticipata</i></u>	36
<u><i>Art. 27 - Sospensione</i></u>	37
<u><i>Art. 28 - Recesso</i></u>	37
<u><i>Art. 29 - Riservatezza</i></u>	38
<u><i>Art. 30 - Legge applicabile e foro competente</i></u>	38
<u><i>Art. 31 - Efficacia</i></u>	38
<u><i>Art. 32 - Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative</i></u>	38
<u><i>Art. 33 - Rinvio</i></u>	39
<u><i>Art. 34 - Indirizzo per richiesta documenti</i></u>	39

ART. 1 - DEFINIZIONI

Nel presente capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

“Capitolato”: il presente Capitolato d'oneri.

“Committente”: L'Amministrazione aggiudicatrice.

“Offerenti”: I soggetti pubblici o privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante.

“Aggiudicatario o affidatario”: il soggetto cui è affidata l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente gara.

ART. 2 - CATEGORIE, OBIETTIVI ED OGGETTO DEL SERVIZIO

a) Categorie del servizio

Le tipologie delle attività previste dal servizio regolato dal presente capitolato interessano la categoria 11-Rif. CPC 865,866 (Servizi di consulenza e Servizi gestionali e affini), la categoria 24-Rif. CPC 92 (Servizi relativi all'istruzione anche professionale) e la categoria 7- Rif. CPC 84 (Servizi informatici e affini) degli allegati 1 e 2 del Decreto Legislativo n.157 del 17 marzo 1995.

b) Obiettivi del servizio

Il servizio regolato dal presente Capitolato si inserisce nell'ambito delle iniziative avviate, attraverso il Programma Operativo Nazionale “La Scuola per lo Sviluppo” (PON Scuola), finanziato con i Fondi Strutturali Europei, nell'ambito del QCS Ob.1 – 2000/2006 - dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per favorire il rafforzamento dell'innovazione del sistema scolastico nelle regioni dell'obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia), al fine di sostenerne lo sviluppo nel quadro degli obiettivi e delle strategie europee e nazionali per la promozione della qualità dell'istruzione e la valorizzazione dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle singole istituzioni scolastiche, all'interno del processo di riforma del sistema scolastico.

In particolare, la Misura 1 del PON prevede l'attuazione di iniziative di adeguamento del sistema dell'istruzione attraverso lo sviluppo nella scuola delle competenze di base e trasversali (Azione 1.1), le iniziative di supporto alla formazione in servizio del

personale del sistema dell'istruzione (Azione 1.3), lo sviluppo di centri polifunzionali di servizio per il supporto all'autonomia, la diffusione delle tecnologie e la creazione di reti (Azione 1.4) del Fondo sociale europeo e attraverso la realizzazione di supporti infrastrutturali a progetti dei citati Centri polifunzionali di servizio (Azione 2.2c) del Fondo europeo per lo Sviluppo Regionale.

In tale ambito di attività, il sostegno all'innovazione e all'autonomia riguarda le risorse umane, finanziarie e tecnologiche, i processi formativi e la gestione di entrambi. Più specificatamente, il sostegno riguarda lo sviluppo professionale del personale della scuola - docenti, dirigenti e personale amministrativo -, con particolare riferimento al rafforzamento della capacità progettuale, allo sviluppo di nuove metodologie e di nuovi approcci nella gestione di progetti complessi e, quindi, di attività e risorse diversificate – comprese quelle previste dalla programmazione regionale –, alla acquisizione di strumenti e competenze utili per interagire con il contesto locale, nazionale ed europeo, in un sistema di reti.

c) Oggetto del servizio

Ciò premesso, il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di iniziative di formazione in servizio, supporto e tutoraggio del personale del sistema dell'istruzione scolastica, mirate a qualificare la totalità dell'offerta formativa, curricolare ed extra-curricolare, delle istituzioni scolastiche, con particolare riguardo per l'attuazione del PON "La Scuola per lo Sviluppo", attraverso la promozione e lo sviluppo delle competenze professionali nel campo della progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei processi d'istruzione, come meglio specificato negli articoli 3 e 4 del presente capitolato. I percorsi formativi dovranno essere realizzati con modalità di formazione a distanza - e-learning (formazione in rete), integrata con formazione in presenza secondo il modello definito nel successivo art.3, lett. d).

Si richiede, inoltre, la realizzazione di percorsi formativi differenziati nei contenuti e nelle modalità in funzione degli obiettivi da conseguire per le diverse tipologie di destinatari indicati nei successivi articoli del presente capitolato.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO RICHIESTO E DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Di seguito si fornisce una descrizione articolata del servizio richiesto, precisando che nell'ambito del progetto tecnico potranno essere previsti i miglioramenti ritenuti più innovativi, appropriati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

a) Destinatari.

E' previsto che l'intervento formativo riguardi circa 2.000 istituzioni scolastiche, prevalentemente fra quelle titolari del PON Scuola e/o tra quelle che presentano carenze nelle competenze oggetto del presente Bando. Tali istituzioni saranno individuate dal Committente così come indicato al successivo punto b) del presente articolo.

Il servizio di supporto e formazione in servizio richiesto con il presente bando è destinato alle seguenti tipologie di utenti:

a.1. circa 7.500 tra dirigenti, docenti e personale amministrativo e tecnico degli Istituti scolastici situati nelle aree delle Regioni Ob.1.

In particolare, per ogni scuola dovranno essere formati, di norma contemporaneamente, il dirigente scolastico, il direttore dei servizi amministrativi o un collaboratore amministrativo o tecnico e due docenti individuati secondo le modalità e i criteri definiti dal Committente.

a.2. circa 250 docenti delle scuole titolari della misura 2.2c che svolgono la funzione di Centri polifunzionali di servizio (80 centri, di cui 50 già realizzati e 30 in fase di individuazione) dotati delle infrastrutture previste nell'ambito della misura stessa – Realizzazione di supporti infrastrutturali a progetti di Centri polifunzionali di servizio – del Programma Operativo (d'ora in poi Centri polifunzionali di Servizio). Di ciascun centro saranno formati in media tre docenti anch'essi scelti secondo modalità definite dal Committente.

b) Modalità di reclutamento dei destinatari

I destinatari dei percorsi di aggiornamento, dirigenti, docenti e personale amministrativo e tecnico degli Istituti scolastici situati nelle aree delle Regioni Ob.1, nonché i docenti degli 80 Centri polifunzionali di servizio, richiamati al precedente punto a.2), saranno reclutati in base a criteri definiti dal Committente, tenuto conto

della normativa in materia, delle condizioni previste per i destinatari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale e nel relativo Complemento di Programmazione nonché degli obiettivi in essi prefissati e dei fabbisogni formativi cui si intende rispondere con il presente intervento formativo.

c) Tipologia degli interventi.

Il servizio richiesto consiste nello svolgimento delle seguenti tipologie di interventi:

1. Individuazione delle Istituzioni scolastiche e del relativo personale, compresa la selezione dei docenti secondo le modalità e i criteri definiti dal Committente;

2. Formazione in servizio di dirigenti scolastici, docenti e direttori o collaboratori amministrativi e tecnici articolata in:

- moduli, uguali per tutti i destinatari e finalizzati all'acquisizione comune di conoscenze e competenze di base su progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e autovalutazione di interventi formativi;
- moduli di approfondimento delle tematiche sopra indicate e precisate in dettaglio nei successivi punti f.1 e f.2, coerenti con il ruolo e le funzioni di ciascuno dei soggetti sopra indicati e finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche che consentano di esercitare la propria funzione in un'ottica di progettazione integrata che permetta agli Istituti Scolastici di svolgere un ruolo significativo nella programmazione locale, regionale e nazionale, nei rapporti con le istituzioni locali e regionali, con le parti sociali e gli altri soggetti rilevanti per lo sviluppo locale;

3. Formazione, tutoraggio e supporto al personale docente degli Istituti scolastici individuati come centri polifunzionali di servizio per la realizzazione, presso di essi, del sostegno alla formazione a distanza oggetto del presente bando, oltre che all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito delle attività di detti centri polifunzionali di servizio. *Il tutto articolato in:*

- moduli in autoistruzione fruibili attraverso internet;
- seminari residenziali da realizzarsi, a livello regionale, presso i centri polifunzionali di servizio;
- affiancamento da parte di esperti e/o tutor dell'aggiudicatario nelle attività di open learning,

Le tematiche, le modalità e i tempi sono indicati e precisati in dettaglio nei successivi punti f) e g).

In rapporto a tali attività, il servizio dovrà prevedere, annualmente, un'azione specifica di monitoraggio, di valutazione della qualità del processo in termini di efficienza ed efficacia, specialmente per quanto riguarda la sua ricaduta sulle istituzioni scolastiche coinvolte, di validazione dei prodotti.

d) Modello della formazione

Gli interventi formativi sopra descritti dovranno prevedere l'utilizzazione – anche in fase pilota - di strumenti di formazione a distanza, la produzione e diffusione di software didattici ed esperienze nei contesti delle nuove tecnologie informatiche.

Il modello cui dovrà conformarsi il servizio richiesto è quello dell'e-learning integrato (blended).

L'apprendimento, nell'e-learning integrato, anche se si fonda in pari grado sull'eccellenza della componente on-line e della componente in presenza, postula un progetto intenzionale, ove le suggestioni e le proposte di lavoro partano da tematiche particolarmente utili ed interessanti per la concreta attività di servizio e vadano a focalizzarsi sui modi con cui la formazione agisce sull'elaborazione delle conoscenze e sullo sviluppo di competenze, nonché sui modi con cui favorisce la raccolta, la comprensione, l'analisi, la sistematizzazione dei dati dell'esperienza.

Anche gli incontri in presenza, che si terranno presso i Centri polifunzionali di servizio, dovranno essere organizzati nella prospettiva dell'apprendimento basato non sulla mera fruizione di contenuti ma sul “*learning by doing*” dove si stabilisce una significativa e virtuosa relazione fra l'esperienza, le nuove acquisizioni e la riflessione.

Pertanto, *i materiali predisposti per la fase on line*, per essere funzionali ad “interrogare” l'esperienza e a saperne essere interrogati, devono essere presentati, discussi e approfonditi nei seminari in presenza e *l'attività organizzata per la fruizione on line* deve procedere attraverso la partecipazione attiva dei destinatari dell'intervento formativo, sostenuti dalla guida e dall'animazione del tutor/mentor.

Da qui la previsione di modalità che, sempre *on line*, consentano lo scambio e il confronto sull'esperienza formativa in corso e, in prospettiva, la realizzazione di comunità virtuali presso i centri sopraindicati.

e) Gli esperti e i tutor

In questo modello è indispensabile la presenza di un *team di qualificati esperti in produzione di courseware multimediali*, che assicurino competenze in:

- metodologie di formazione in servizio del personale della scuola;
- metodologia della progettazione, della gestione e della valutazione tecnologiche informatiche;
- metodologie e tecniche della comunicazione;
- tutte le tematiche indicate al successivo punto f).

e di *esperti d'aula* per le attività in presenza, con esperienze consolidate di realtà scolastica e di problematiche della formazione in servizio di dirigenti, docenti e personale amministrativo.

Gli esperti d'aula dovranno condividere l'impianto e le strategie del piano di lavoro, dovranno operare in costante coordinamento e, se richiesto, dare consulenza on-line.

La loro azione sarà completata da quella di *tutor d'aula* e di *tutor on line*, che forniranno consulenza individuale e che svolgerà anche il ruolo di animatore - coordinatore dell'intervento formativo,

Per la fruizione assistita del percorso on-line sarà anche prevista, presso gli Istituti sedi di Centri polifunzionali di servizio, la presenza di tutor che offriranno supporto metodologico e tecnologico e che affiancheranno, nella fase di tirocinio, i docenti in formazione dell'Istituto scolastico sede del Centro (cfr. lettera a.2 e c) punto 3 del presente articolo 3). L'attività svolta da questi ultimi oltre il proprio orario di lavoro sarà parte integrante del percorso formativo ad essi riservato.

La funzione che tali docenti dei Centri polifunzionali di servizio dovranno svolgere si articola a partire dalla logica di modelli formativi sperimentati come il *coaching*, il *mentoring*, il *counselling*, la consulenza *ad personam*, pertanto il tutor che affiancherà il processo di formazione dei docenti dovrà svolgere un'attività teorico-pratica, di gruppo e individuale, per aiutare i soggetti in formazione a raggiungere gli obiettivi del progetto.

f) Obiettivi e contenuti della formazione in servizio

L'iniziativa oggetto del presente bando nasce dall'esigenza di consentire alle scuole situate nelle aree dell'obiettivo 1, anche con il sostegno dei Centri polifunzionali di servizio distribuiti a livello regionale e provinciale, di contribuire, nell'ambito del proprio ruolo istituzionale e degli obiettivi di sostegno allo sviluppo propri del

Programma Operativo Nazionale per la Scuola, dei Programmi Operativi Regionali e del Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1, alla crescita culturale e sociale del proprio territorio. Pertanto è necessario dotare dirigenti, docenti e personale amministrativo di ulteriori e nuove conoscenze, competenze e capacità per:

- rapportarsi alle esigenze di sviluppo del territorio di appartenenza;
- interagire con la pluralità delle istituzioni e dei soggetti, comprese le parti sociali, impegnati a creare le condizioni per lo sviluppo socio-economico e culturale del contesto di riferimento;
- progettare in maniera flessibile, adeguatamente strutturata ed efficace, interventi formativi, anche sulle tematiche trasversali - quali, ad esempio, la cittadinanza, la legalità, la cultura ambientale, le pari opportunità di genere, il disagio giovanile, l'alternanza scuola lavoro ecc...- rispondenti ai diversificati bisogni dell'utenza scolastica e della più ampia comunità e in grado di fornire a tutti, attraverso modalità innovative e motivanti, partecipate e condivise, le competenze proprie della cultura dell'apprendimento;
- individuare, organizzare e gestire le risorse umane, interne ed esterne al singolo istituto scolastico;
- individuare e reperire fonti di finanziamento e sostegno di diversa natura e provenienza, messe a disposizione da istituzioni locali, regionali, nazionali e comunitarie o anche da soggetti privati in funzione degli obiettivi da conseguire;
- costruire collaborazioni diversificate, complementari e coerenti con le finalità dell'offerta formativa della scuola;
- reperire informazioni e conoscere procedure per usufruire dei supporti e dei servizi che, a livello locale o nazionale o comunitario, possano sostenere, integrandole, le azioni programmate e progettate;
- garantire una puntuale gestione in termini organizzativi, temporali ed economici delle risorse finanziarie attraverso un costante monitoraggio e, se necessario, rimodulare il piano economico;
- analizzare l'impatto dell'intervento sui partecipanti valutandone gli apprendimenti;
- capitalizzare le esperienze realizzate attraverso la documentazione, la riflessione e l'autovalutazione, anche tenendo conto di esperienze analoghe

realizzate da altri soggetti in altri contesti.

Il servizio richiesto, come già precisato, deve pertanto sviluppare azioni formative incentrate sull'innovazione progettuale, organizzativa, gestionale, procedurale e sull'e-learning, funzionale alla crescita dell'autonomia organizzativa, finanziaria, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche anche nella prospettiva dell'attuazione dei processi di riforma.

Tali azioni dovranno essere radicate nella quotidiana attività lavorativa del personale coinvolto attraverso un'attenta selezione di contenuti, metodologie e attività strettamente collegate ai bisogni dei partecipanti i quali, opportunamente guidati, potranno riflettere e sperimentare nella pratica quanto vanno apprendendo.

Nello specifico:

f.1) - i moduli della formazione di dirigenti, docenti e personale amministrativo e tecnico degli istituti scolastici, distinti in moduli di base comuni per tutti (almeno due della durata media di 15 ore di fruizione) e di approfondimento (almeno 3 della durata media di 18 ore di fruizione) per ciascuna tipologia di funzione (dirigenti, docenti e personale amministrativo o tecnico), devono vertere su:

- a) la metodologia della progettualità con particolare riferimento a
 - analisi del territorio in cui l'istituzione scolastica opera;
 - rilevazione e analisi dei bisogni formativi;
 - definizione e giustificazione dell'ambito dell'intervento formativo e dei destinatari;
 - descrizione del progetto con puntuale esplicitazione di obiettivi e contenuti;
 - individuazione e modularizzazione degli interventi, con riferimento alle tematiche trasversali e alle priorità definite in ambito comunitario, nazionale e locale e connesse ai processi di riforma e di innovazione;
 - monitoraggio e valutazione dei processi attivati;
- b) la metodologia di progettazione integrata e "a rete"
 - modalità di costruzione del partenariato e di ricerca del consenso di più soggetti, interni ed esterni alla scuola, comprese le famiglie e le parti sociali, intorno all'ipotesi di intervento formativo;
 - definizione dei flussi informativi tra gli attori coinvolti nei progetti integrati;

- c) i metodi, i sistemi e le politiche del project management (PBS, OBS, Matrice attività/ruolo e responsabilità ecc...)
 - definizione di strumenti di pianificazione temporale ed operativa dei progetti;
 - progettazione di unità organizzative di pianificazione e di controllo in appoggio ai progetti;
 - definizione dell'organizzazione per il Project Management (responsabile di progetto, risorse dedicate/risorse definite nella matrice, ciclo di vita del progetto);
 - definizione di specifiche mansioni adeguate ai vari tipi di progetti (project manager, project controller, ecc.);
 - orientamento ai risultati, all'impegno e alla responsabilità, cooperazione interfunzionale, teamwork;
- d) la gestione finanziaria e amministrativo - contabile dei progetti, anche con riferimento a quelli sostenuti con le risorse comunitarie ed in parte con i fondi strutturali;
- e) le metodologie e gli strumenti della valutazione: la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, l'autovalutazione dell'intervento formativo e dell'istituzione scolastica, la valutazione esterna;
- f) le forme e le modalità della documentazione didattica, amministrativa, finanziaria e contabile;
- g) le metodologie, le forme e gli strumenti dell'archiviazione.

Rispetto ai suddetti ambiti tematici, l'offerta tecnica dovrà distinguere, pur nella logica di un impianto unitario, tra quelli di interesse comune a tutti i partecipanti (le conoscenze di base, cioè, che tutti dovranno possedere per poter comprendere e condividere tutte le fasi di una progettualità complessa e integrata qual è quella della scuola autonoma) e quelli specifici per i diversi destinatari (dirigenti scolastici, docenti, direttori e collaboratori amministrativi).

f.2) - Le azioni di formazione, tutoraggio e affiancamento del personale scolastico dei Centri polifunzionali di servizio.

Occorre tener presente che tali Centri sono destinati a svolgere compiti di facilitazione e consulenza, prevalentemente on-line, nelle aree prioritarie della:

- progettazione e realizzazione di interventi nel campo della società dell'informazione;

- creazione e utilizzo di reti interattive per la circolazione delle conoscenze e la messa in comune delle esperienze;
- definizione di partenariati, collegamenti con Enti e Istituzioni di rilievo scientifico nonché con istituti scolastici del centro-nord;
- creazione di collegamenti con progetti o iniziative di cooperazione educativa in ambito europeo.

Pertanto i moduli di formazione dovranno riguardare quanto segue:

- uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi formativi;
- contenuti di base di networking per amministratori di reti;
- gestione di percorsi di e-learning – metodologie, affiancamento e tutoring-;
- progettazione e gestione di progetti, in ambito nazionale e comunitario, di formazione a distanza;
- gestione di archivi e documentazione;
- procedure di valutazione interna alla scuola e nello specifico di singoli progetti.

L'elaborazione di tali contenuti, da erogare on line, deve garantire l'alta qualità e la coerenza con le funzioni del personale della scuola in formazione, la rispondenza alle normative comunitarie e nazionali e alle linee di intervento del PON Scuola con particolare riguardo al sostegno allo sviluppo dell'autonomia, dell'innovazione e della qualità dell'istruzione.

I contenuti della formazione dovranno poter essere approfonditi con la messa a disposizione di banche dati, documenti scientifici, riferimenti bibliografici, *best-practice*, dispense, testi ma anche moduli didattici, software e prove di valutazione basate sulle nuove tecnologie e sulle più qualificate esperienze internazionali.

g. Modalità e durata della formazione

g.1) L'attività formativa, per il personale di cui al punto f.1 sarà realizzata attraverso modalità miste:

- seminari residenziali regionali o provinciali (almeno tre seminari della durata non inferiore a tre giorni previsti per ogni gruppo di circa 50 formandi), da tenersi presso i Centri polifunzionali di servizio, per la presentazione e la valutazione del percorso ma anche per

l'approfondimento di alcune tematiche significative, con la presenza di esperti e tutor d'aula.

- formazione a distanza con la proposizione di un courseware multimediale erogato via internet sulle tematiche indicate e supporti on line da fruire attraverso una piattaforma telematica che preveda tutte le funzioni necessarie (ambienti di interazione individuale e di gruppo con tutor ed esperti; traccia del percorso formativo tramite monitoraggio e valutazione delle attività di studio, dei livelli di partecipazione alle attività, dei risultati di apprendimento dei partecipanti, di verifica delle modalità e dei tempi di fruizione; classi virtuali, forum, biblioteca, ecc.);
- attività in rete per la creazione di una comunità virtuale professionale a supporto dell'attività formativa;
- fruizione assistita del percorso di formazione a distanza presso i Centri di Open Learning, ubicati presso gli Istituti scolastici sede dei Centri polifunzionali di servizio con il supporto dei docenti del Centro, nella fase del loro tirocinio (cfr. art.3, lettera a.2 e c, punto 3).

Gli incontri seminariali devono essere almeno tre: un incontro iniziale dedicato all'accoglienza dei partecipanti, alla presentazione del progetto per la condivisione, alla presentazione degli esperti e dei tutor, ad attività di team building; un incontro intermedio dedicato all'approfondimento dei contenuti e un incontro finale di verifica e riflessione sulla totalità dell'esperienza formativa.

La formazione a distanza, da realizzarsi nel corso di un anno scolastico, dovrà prevedere per ciascun/a partecipante, almeno 5 moduli della durata complessiva di almeno 84 ore di fruizione, oltre le ore di partecipazione ai seminari.

g.2) La formazione del personale dei Centri polifunzionali di servizio di cui al punto f.2, deve prevedere almeno:

- un incontro iniziale con la partecipazione dei circa 250 destinatari per la presentazione dell'iniziativa, e per la condivisione delle modalità e delle metodologie.
- un seminario regionale destinato, in ciascuna regione, a gruppi composti mediamente da 40 utenti, da realizzarsi anch'essi presso i Centri polifunzionali di servizio, per la verifica del percorso formativo ed eventuali aggiustamenti in corso d'opera;

- un periodo di formazione in autoistruzione assistita, erogata via Internet, di almeno 60 giorni di calendario;
- una settimana (5 giorni) in aula, con esame finale e rilascio di certificazione;
- un periodo di tirocinio, di durata variabile e corrispondente alla fase di formazione prevista per il personale scolastico indicato alla lettera a.1 del presente articolo, da realizzarsi presso il Centro polifunzionale di servizio.

I tempi e le scadenze di fruizione di ciascun modulo devono essere rigorosamente definiti in fase di progettazione del servizio oggetto del presente bando.

Tale percorso verrà rafforzato con attività di affiancamento, presso i centri polifunzionali di servizio, anche centri di open learning, al supporto che i docenti in formazione offriranno ai destinatari indicati nell'articolo 3, lett. a.1, durante il tirocinio.

ART. 4 - TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere realizzato, in via continuativa, dalla data di stipula del contratto al 30 giugno 2007 e secondo la seguente tempistica:

- entro due mesi dalla data di stipula del contratto, presentazione del piano di lavoro esecutivo(cfr.art.11);
- entro sei mesi dalla data di approvazione, da parte del Committente, del Piano di lavoro (cfr art 11), produzione di moduli e courseware multimediali (manuali e CD-Rom fruibili in locale); individuazione delle Istituzioni scolastiche e del relativo personale, compresa la selezione dei docenti così come indicato nella lett.b) e c) del presente articolo;
- nei sei mesi successivi alla conclusione delle attività sopra indicate:
 - realizzazione delle attività di formazione dei docenti dei Centri polifunzionali di servizio, regionali e provinciali, realizzati nell'ambito dell'Azione 2.2c del PON Scuola;
 - avvio della formazione degli operatori scolastici indicati nel precedente art.3, lettera a.1);
- a conclusione della formazione on-line dei docenti dei Centri polifunzionali di servizio, come previsto entro sei mesi, realizzazione dell'attività di tirocinio,

della durata minima di tre mesi, seguita dalla valutazione finale dei docenti dei suddetti Centri;

- entro la scadenza di conclusione del contratto, realizzazione e conclusione, in cicli successivi, delle attività di formazione in servizio prima descritte, programmate per il numero di operatori scolastici, indicato nel precedente articolo 3, lettera a.1 e a.2;
- a conclusione di ciascun ciclo formativo e comunque ogni dodici mesi dall'inizio della formazione del personale scolastico, presentazione del rapporto di monitoraggio e valutazione finale delle attività di formazione realizzate in ciascun ciclo e degli esiti raggiunti.

La suddetta tempistica potrà subire variazioni su espressa richiesta del Committente in ragione della maggiore efficacia delle azioni e della coerenza con l'andamento dell'anno scolastico e del Programma Operativo Nazionale, tenuto anche conto della data di stipula del contratto. Parimenti, per gli stessi motivi, è facoltà del Committente stabilire una proroga alla conclusione delle attività ed alla scadenza del contratto, comunque non superiore a sei mesi dalla scadenza prevista.

L'importo massimo, non superabile, previsto per lo svolgimento del servizio è pari a **7.500.000,00 Euro (settemilionicinquecentomila/00)**, IVA esclusa.

L'importo grava sui fondi del Programma Operativo Nazionale "La scuola per lo sviluppo", Misura 1.3 "Supporto alla formazione in servizio del personale nel sistema dell'istruzione".

Il Committente, ove lo ritenga opportuno, si riserva di procedere ad aggiudicazione a trattativa privata per l'ulteriore periodo fino a completamento del Programma, previsto per il 31 dicembre 2008, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art.7, lettera f) del Decreto legislativo 157/95, ferma restando la disponibilità di risorse finanziarie.

Il Committente, inoltre, si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 7, lettera e) del Decreto Legislativo n. 157/95, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi analoghi a quello oggetto del presente bando.

ART. 5 - VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La valutazione dell'apprendimento deve prevedere un sistema di testing on line orientato all'autovalutazione e di testing in presenza da somministrare in occasione dei seminari indicati al punto g) dell'art. 3.

Al termine del percorso di formazione e affiancamento dovranno essere attestate, in maniera analitica, le competenze acquisite da ogni partecipante che potrebbero essere riconosciute, ai fini dello sviluppo professionale, come crediti formativi.

Per i docenti dei centri di servizio dovrà essere prevista anche una certificazione, riconosciuta sul mercato dell'*Information Technology*, che attesti le specifiche competenze acquisite nel settore.

ART. 6 - TRATTAMENTO DI MISSIONE

Il servizio deve prevedere, per il personale in formazione, il trattamento economico di missione previsto dalla vigente normativa ove ricorrano le circostanze stabilite dalla normativa stessa.

ART. 7 - PORTALE E ATTREZZATURE TECNICHE MESSE A DISPOSIZIONE PER LA FORMAZIONE ON-LINE

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione un portale telematico per la formazione on-line, erogata via Internet, con l'utilizzo di un ambiente virtuale creato ad hoc, che dovrà essere fruibile dal consistente numero dei partecipanti previsti per ogni anno di attività e dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- Chat - comunicazione sincrona con il docente e gli altri iscritti;
- Forum di discussione;
- FAQ – le domande formulate più frequentemente al docente il quale decide di metterle a disposizione di tutti;
- Documenti/Biblioteca – area in cui è possibile scaricare la documentazione messa a disposizione dal docente;
- Tutoraggio – possibilità di comunicare (via e-mail) con il tutor e gli esperti del corso per eventuali informazioni e chiarimenti;
- Monitoraggio della partecipazione e frequenza dei corsisti (traccia-*tracking*- del percorso formativo);

- Valutazioni – un report sempre aggiornato sulle valutazioni conseguite durante tutto il percorso formativo;
- *Servizio di help desk* che consista almeno in una consulenza telefonica sui problemi tecnici riscontrati dagli utenti del servizio di formazione.

ART 8 - GRUPPO DI PILOTAGGIO

Qualora se ne ravvisasse la necessità, ai fini di una migliore attuazione del servizio nelle sue diverse fasi, il Committente prevede di costituire un gruppo misto di pilotaggio composto da rappresentanti esperti dell'aggiudicatario e da rappresentanti del Committente.

Tale gruppo avrebbe il compito di:

- definire gli indirizzi strategici;
- verificare ed eventualmente rimodulare il piano operativo;
- validare i contenuti della macro - progettazione (testing con un gruppo mirato) relativa ai courseware multimediali per la formazione a distanza
- monitorare e verificare in itinere il processo di attuazione del progetto complessivo.

ART. 9 - GRUPPO DI VERIFICA

La verifica periodica dell'andamento e dell'attuazione delle attività programmate e della documentazione prodotta verrà realizzata da un gruppo di verifica a titolarità del Committente. In particolare sarà effettuata una verifica sulla coerenza dei prodotti con quanto previsto nell'offerta e nell'oggetto del contratto tenuto conto di quanto concordato nel gruppo di Pilotaggio qualora venisse costituito.

ART. 10 - PRODOTTI

I prodotti realizzati nell'ambito del servizio (manuali, guide, moduli e courseware multimediali, ecc.) restano di esclusiva proprietà del Committente che si riserva la facoltà di utilizzarli per la formazione di altri operatori scolastici, una volta terminato il servizio oggetto del presente bando. In funzione di questo, i courseware multimediali dovranno avere i requisiti della adattabilità e trasferibilità in situazioni di auto-apprendimento anche a livello locale, nonché funzionare, in ambienti di apprendimento sulle più diffuse piattaforme tecnologiche; pertanto, in fase di

presentazione dell'offerta tecnica, dovranno essere indicate nel dettaglio le caratteristiche di detti prodotti.

ART. 11 - PIANO DI LAVORO

L'aggiudicatario, entro due mesi dalla data di stipula del contratto, dovrà tradurre l'offerta tecnica, anche con eventuali miglioramenti richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice, in un *piano di lavoro generale* che illustrerà il quadro delle attività – da svolgere esclusivamente in lingua italiana e da realizzare con personale qualificato - nell'ambito dell'incarico e la strategia che verrà adottata per la loro realizzazione. Tale quadro dovrà tener conto delle scadenze scolastiche e dovrà essere ripartito in fasi annuali. L'incarico dovrà essere svolto in stretto coordinamento con il Committente, e dovrà essere approvato da quest'ultimo. Il Committente, inoltre, potrà chiedere gli adeguamenti eventualmente suggeriti anche dal Comitato di Sorveglianza del PON "La Scuola per lo Sviluppo".

ART. 12 - CONDIZIONI MINIME, ECONOMICHE E TECNICHE, DI AMMISSIBILITÀ

Così come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 157/1995 (e successive integrazioni e modificazioni), i soggetti concorrenti, a pena di esclusione, dovranno preliminarmente dimostrare di possedere capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali commisurate alle esigenze richieste dalle attività previste.

A tal fine saranno ammesse alla gara, per l'affidamento del servizio in oggetto, i soggetti pubblici o privati, anche tra loro raggruppati temporaneamente, che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Idoneità alla partecipazione

- a) per i soggetti aventi forma di impresa, che siano iscritti alla CCIAA, se con sede in Italia e soggetti a tale iscrizione o, diversamente, che siano iscritti nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza;
- b) che non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 12, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;
- c) che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa dello Stato di appartenenza (Italia: art.17 della Legge 12.3.1999 n.68).

Capacità economica e finanziaria

d) che abbiano una comprovata solidità economica consistente nel possesso di almeno uno dei seguenti requisiti: I) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la piena solidità dell'offerente sul piano patrimoniale, economico e finanziario, oppure II) fatturato globale complessivo dell'ultimo triennio pari almeno a 2.500.000,00 Euro.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al punto I) dovrà essere dimostrato almeno dalla mandataria, il requisito di cui al punto II) dovrà essere posseduto nella misura del 70% (settanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale del 30% (trenta per cento) dovrà essere complessivamente posseduta dalle mandanti.

Capacità tecnica e professionale

e) che abbiano espletato, con riferimento agli ultimi tre anni, attività simili a quelle oggetto del presente capitolato, in particolare in almeno un incarico inerente tre delle seguenti aree di attività:

1. progettazione e realizzazione di servizi di formazione per il personale del settore scolastico e formativo;
2. progettazione e realizzazione di servizi di formazione manageriale su attività di project management e controllo strategico;
3. progettazione, valutazione e monitoraggio di attività formative;
4. formazione a distanza, produzione e redazione di prodotti multimediali;
5. ricerca per lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattica;
6. servizi informatici.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

f) disponibilità, per la realizzazione del servizio, di un gruppo tecnico dotato di elevata qualificazione scientifica, tecnica e professionale e con specifiche esperienze documentate nel settore sopra menzionato, in particolare nelle aree sopraindicate (lettera e):

Il gruppo dovrà essere costituito, al minimo e a pena d'esclusione, dalle seguenti professionalità: (I) un responsabile di progetto, con almeno 10 anni di esperienza e specifiche competenze nel campo della progettazione e gestione di attività di formazione sulle seguenti principali tematiche: analisi organizzativa, analisi e

progettazione di processi, sistemi di programmazione, controllo di gestione, sistemi di monitoraggio e valutazione, project management, controllo interno, tecniche di analisi finanziarie e di bilancio, sistemi di valutazione delle performance; (II) un esperto senior, con almeno 10 anni di esperienza e specifiche competenze nel campo dell'innovazione dei processi e dei percorsi formativi, nella predisposizione di piani di aggiornamento nel settore dell'istruzione e della formazione, nella progettazione di attività di orientamento e counselling; (III) un esperto senior con almeno 10 anni di esperienza e con specifiche competenze nella progettazione e implementazione di sistemi di governo quali: pianificazione e controllo di gestione, sistemi di project management, sistemi di monitoraggio, sistemi di valutazione delle performance, sistemi di pianificazione /programmazione e controllo; (IV) due esperti senior con almeno 10 anni di esperienza e con specifiche competenze nel campo delle metodologie e delle tecniche di progettazione formativa, monitoraggio, valutazione e revisione di interventi formativi; (V) un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza e con specifiche competenze nella progettazione e gestione di iniziative nel campo della FAD; (VI) un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza e con specifiche competenze nella produzione di software didattici; (VII) un esperto senior con almeno 3 anni di esperienza e con specifiche competenze nella progettazione e manutenzione di sistemi informativi.

Inoltre, al minimo ed a pena di esclusione, dovranno essere destinati al servizio almeno 5 esperti e 15 tutor, con almeno 3 anni di esperienza nella formazione d'aula e/o on-line, che dovranno assicurare il sostegno e l'affiancamento nel corso della formazione del personale destinatario del servizio.

E' richiesta l'indicazione dei nominativi, qualifiche professionali, titolo di studio ed esperienze dei componenti del gruppo di lavoro.

g) che dispongano delle tecnologie necessarie per la formazione on-line, coerenti con quanto previsto all'art. 7 del presente capitolato.

ART. 13 - DOMANDA E DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della partecipazione il concorrente dovrà presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante del concorrente ovvero nelle forme e con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, con l'elenco di tutta la documentazione e/o delle dichiarazioni allegata alla domanda e la documentazione contenuta nelle tre diverse buste di cui al successivo art.14.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere presentata congiuntamente da tutti i titolari e/o rappresentanti legali dei soggetti associati con relativa sottoscrizione delle stesse, nelle forme sopraindicate.

Nella domanda il titolare o legale rappresentante - facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto - dovrà dichiarare:

1. di aver preso integralmente conoscenza dei documenti di gara messi a disposizione per la presentazione della domanda, ivi compresi il bando di gara ed il capitolato, e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, i vincoli, le condizioni, le disposizioni e le procedure in essi previste;
2. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile ;
3. di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
4. qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;
5. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'intenzione, sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento medesimo, di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 65/2000 (che sostituisce l'art. 11 del D.Lgs 157/1995).
6. la parte del servizio che il concorrente intende subappaltare; tale parte non potrà comunque superare il 20% del valore dell'offerta;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti documentazioni

e/o dichiarazioni:

Per la dimostrazione della idoneità alla partecipazione

- a) per i soggetti non aventi forma di impresa: copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo ;
- b) per i soggetti aventi forma di impresa, certificato di iscrizione alla CCIAA o atto o dichiarazione equivalente nel caso d'impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati della Comunità Europea; le cooperative devono presentare il certificato di iscrizione al registro Prefettizio; i Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario Generale della Cooperazione;
- c) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

d) certificati:

d I) del casellario giudiziale del titolare, se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente l'impresa nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del codice civile. Per i concorrenti con sede stabilita non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, questo può essere sostituito da una dichiarazione giurata con cui il concorrente dichiara che non è mai stata pronunciata nei suoi confronti una condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari e, comunque, di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

d II) della cancelleria fallimentare presso il tribunale, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata,

- concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- e) dichiarazione che l'offerente non si trova nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs 17.3.1995,n.157, mediante idonea documentazione nelle forme previste dal medesimo art.10 del D.Lgs 65/2000;
- f) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17 della Legge 12.3.1999,n.68) o, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la normativa dello Stato di appartenenza;

Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria

- g) - I) - idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestanti la consistenza economica dell'offerente, ovvero II) - documentazione attestante il fatturato globale complessivo nell'ultimo triennio ai fini del riscontro delle condizioni minime di ammissibilità economica e finanziaria di cui all'art.12, lettera d) del presente capitolato;
- h) attestazione in merito alla avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative (cauzione o fidejussione secondo quanto previsto dall'art.18 del presente capitolato).

Per la dimostrazione della capacità tecnica e professionale

- i) dichiarazione attestante la realizzazione dei principali servizi analoghi a quello cui si riferisce il servizio del presente bando (formazione e supporto al personale del sistema dell'istruzione per il rafforzamento delle competenze su progettazione, gestione, valutazione e controllo dei progetti), indicati nell'art.12, lettera e), resi dagli offerenti nel periodo 2000-2002, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati e con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 157/95;
- j) documento attestante la composizione del gruppo di lavoro proposto con riferimento alla qualificazione, alla competenza e all'esperienza di ciascun componente. Il gruppo dovrà essere costituito, al minimo e a pena d'esclusione, dalle seguenti professionalità: (I) un responsabile di progetto, con almeno 10 anni di esperienza e specifiche competenze nel campo della progettazione e gestione di attività di formazione sulle seguenti principali tematiche: analisi organizzativa, analisi

e progettazione di processi, sistemi di programmazione, controllo di gestione, sistemi di monitoraggio e valutazione, project management, controllo interno, tecniche di analisi finanziarie e di bilancio, sistemi di valutazione delle performance; (II) un esperto senior, con almeno 10 anni di esperienza e specifiche competenze nel campo dell'innovazione dei processi e dei percorsi formativi, nella predisposizione di piani di aggiornamento nel settore dell'istruzione e della formazione, nella progettazione di attività di orientamento e counselling; (III) un esperto senior con almeno 10 anni di esperienza e con specifiche competenze nella progettazione e implementazione di sistemi di governo quali: pianificazione e controllo di gestione, sistemi di project management, sistemi di monitoraggio, sistemi di valutazione delle performance, sistemi di pianificazione /programmazione e controllo; (IV) due esperti senior con almeno 10 anni di esperienza e con specifiche competenze nel campo delle metodologie e delle tecniche di progettazione formativa, monitoraggio, valutazione e revisione di interventi formativi; (V) un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza e con specifiche competenze nella progettazione e gestione di iniziative nel campo della FAD; (VI) un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza e con specifiche competenze nella produzione software didattici; (VII)) un esperto senior con almeno 5 anni di esperienza e con specifiche competenze nella progettazione e manutenzione di sistemi informativi.

Inoltre, al minimo ed a pena di esclusione , dovranno essere destinati al servizio almeno 5 esperti e 15 tutor con almeno 3 anni di esperienza nella formazione d'aula e/o on-line, che dovranno assicurare il sostegno e l'affiancamento nel corso della formazione del personale destinatario del servizio.

Per ciascun componente verrà indicato nome, qualifica, titoli di studio e professionali, esperienza. Le professionalità presenti nel gruppo di lavoro sono vincolanti. I soggetti con tali requisiti possono essere sostituiti solo con il previo accordo dell'Amministrazione aggiudicatrice e per cause riconosciute come non predeterminabili dall'Amministrazione e riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con cui l'Amministrazione possa accertare che il componente subentrante possiede gli stessi requisiti del componente sostituito. La pendenza dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non potrà costituire motivo per la

sospensione o dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione scritta dell'amministrazione;

k) dichiarazione attestante la disponibilità della strumentazione informatica che si prevede di mettere a disposizione per l'espletamento del servizio, di cui all'art. 7 del presente bando.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione di cui ai punti a) b), c) d), e) f), g-II) (ove si effettui un'opzione per tale condizione), j) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento. I limiti di ammissibilità richiamati alla lettera i) verranno valutati con riferimento al raggruppamento nel suo insieme.

I documenti di cui ai punti d-I, g -I), h) e la dichiarazione di cui al punto j) dovranno essere presentati dall'impresa capofila del raggruppamento.

La dichiarazione di cui al punto k) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese del raggruppamento.

La documentazione di cui alle precedenti lettere, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000, può essere fornita altresì mediante documenti equipollenti e autodichiarazioni anche in forma accorpata, con l'eccezione delle referenze bancarie di cui alla lettera g I) e della certificazione di prestata garanzia di cui alla lettera h).

Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. Essa si riserva eventualmente, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati nelle lettere sopra indicate, con firme autenticate o, in alternativa, senza autenticazione delle firme ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Comunità europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

ART.14 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingue italiana, contenute, a pena di esclusione, in unico plico chiuso, controfirmato sui lembi, sigillato con ceralacca e recante all'esterno, oltre la denominazione e l'indirizzo del richiedente il numero di telefono e di fax, la dicitura ***“Offerta per la partecipazione alla gara a procedura aperta per l'affidamento, in unico lotto, di un servizio di formazione destinato al personale del sistema di istruzione scolastica per lo sviluppo di competenze in progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione -Programma Operativo Nazionale “la Scuola per lo Sviluppo” n. 1999 IT 05 1 013 - QCS Ob. 1 misura 1.3- ai sensi dell’art. 6 lettera a) del decreto legislativo del 17.3.1995 n.157 ”*** devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 gennaio 2004 al seguente indirizzo: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione- Direzione Generale per le Relazioni Internazionali/Ufficio V, Viale Trastevere 76/A, III piano, 00153 Roma.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte difformi o pervenute, oltre tale data e orario, per qualsiasi motivo, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

Il plico dovrà contenere tre buste separate, ciascuna delle quali chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante ciascuna l'intestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

A) “documentazione”, B) “offerta tecnica”, C) “offerta economica”.

Busta A) “documentazione”.

Dovrà contenere, pena l'esclusione, la domanda ed i documenti e/o dichiarazioni richiamati nel precedente Art.13

Busta B) "offerta tecnica".

Dovrà contenere il progetto tecnico per la realizzazione del servizio illustrando, nelle forme più opportune, il quadro strategico entro cui si inseriscono tutte le tipologie delle attività previste nel servizio, gli approcci metodologici, le fasi operative e la loro articolazione interna, le risorse tecnologiche e le caratteristiche dell'ambiente virtuale messo a disposizione per i vari destinatari del servizio, l'organizzazione e la gestione delle risorse professionali, la tempistica, la struttura e i contenuti dei diversi moduli di formazione, di base e di approfondimento, coerenti con le tipologie dei destinatari del servizio (lett. a, art. n.3), con gli obiettivi specifici e i contenuti indicati nel presente capitolato (lett. f, art. n.3).

In particolare, il progetto tecnico deve indicare nel dettaglio i seguenti elementi:

- a) la metodologia, le soluzioni tecniche proposte e gli strumenti previsti per il servizio;
- b) l'organizzazione e l'articolazione, anche in termini di tempi, delle attività previste per l'attuazione del servizio;
- c) le modalità di gestione e coordinamento delle diverse tipologie e fasi di attività;
- d) gli approcci metodologici da adottare per il raggiungimento degli obiettivi della formazione dei diversi destinatari del servizio;
- e) le soluzioni tecnologiche, logistiche ed organizzative delle attività, comprese quelle seminariali;
- f) la tipologia, le caratteristiche e i contenuti dei prodotti previsti per l'attuazione del servizio;
- g) i contenuti, l'articolazione e i tempi di fruizione dei pacchetti multimediali, sia di base che di approfondimento; quest'ultimi con indicazione della tipologia dei destinatari;
- h) i contenuti e la tempistica (cronogramma) delle attività, ivi comprese le iniziative seminariali;
- i) le modalità di monitoraggio e di verifica iniziale, in itinere e finale di processo e degli apprendimenti;

- j) i risultati attesi per ciascuno dei profili professionali in formazione;
- k) le competenze esperte e il piano di utilizzo (professionalità/ moduli/ attività - d'aula e/o on-line- / ore di impiego), nonché l'impegno previsto per il coordinatore della totalità del servizio;
- l) la giustificazione dell'organigramma del gruppo di lavoro e delle attribuzione delle funzioni all'interno delle diverse attività;
- m) la periodicità di presentazione all'Amministrazione di progress-reports e prodotti relativi all'attuazione del servizio.

Il progetto dovrà essere redatto in lingua italiana, in massimo 80 cartelle comprensive di tavole e grafici con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12.

Dovrà inoltre essere sottoscritto, pena l'esclusione, con firma leggibile, dal legale rappresentante dell'offerente (nel caso di raggruppamento dai legali rappresentanti di tutte le società) e siglata dallo stesso (o dagli stessi in caso di raggruppamento) in ogni pagina.

Nel caso si preveda il subappalto, dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la parte di attività che si intende subappaltare.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese dovranno essere indicate, a pena di esclusione, le parti di attività che ciascun componente si impegna a svolgere.

Busta C) "offerta economica"

Dovrà contenere, chiaramente indicata in lettere e cifre, l'offerta economica proposta per l'espletamento del servizio, al netto dell'IVA. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. Dovrà, inoltre, contenere:

1. l'indicazione analitica dei prezzi offerti per la realizzazione delle attività descritte nell'offerta tecnica, con specifica indicazione delle principali fasce o tipologie di professionalità impiegate, del numero di giornate e /o mesi di impegno per ogni fascia o tipologia e dei relativi prezzi unitari;
2. la descrizione e la quantificazione - e l'indicazione dei prezzi unitari, ove appropriato - delle principali voci di spesa nonché degli oneri accessori (p. es. trasferte) da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività da svolgere;
3. una tavola riassuntiva, che deve fornire la distinta sommaria del prezzo offerto per l'insieme delle attività da svolgere, articolata per principale voce di costo e per

fase di realizzazione dell'attività.

Tale documentazione deve essere timbrata, siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e deve specificare, a pena di esclusione, l'importo spettante ad ognuno dei concorrenti in riferimento alle attività che ciascuno di essi si impegna a svolgere secondo quanto indicato nell'offerta tecnica. Nel caso sia stato previsto il subappalto dovrà essere indicato il relativo importo a pena di esclusione.

ART. 15 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara viene svolta tra gli offerenti che dimostrano di possedere i requisiti di qualificazione richiesti. L'esame della documentazione e delle offerte è demandato alla Commissione designata dal Committente.

L'incarico viene affidato ai sensi dell'art. 23, lett. b) D.Lgs. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati in relazione all'importanza relativa ad essi assegnata:

- offerta tecnica (max. punti 80/100)
- offerta economica (max. punti 20/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così dettagliati:

1) qualità della strategia dell'impianto complessivo del sistema di formazione in servizio del personale della scuola (max punti 30/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:

- a) completezza, coerenza interna e fattibilità del quadro strategico progettuale (max punti 20/100);
- b) modalità di gestione e coordinamento delle diverse tipologie e fasi di attività, comprese le soluzioni logistiche, organizzative e tecniche adottate (max. punti 10/100);

2) articolazione e contenuti delle attività in presenza e on-line e dei prodotti multimediali previsti dal progetto (max punti 30/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:

- c) articolazione e contenuti delle attività in presenza e on-line (max punti 15/100);

- b) pertinenza e caratteristiche dei pacchetti multimediali (max punti 7/100);
 - d) sistema di monitoraggio e valutazione del processo e degli apprendimenti (max punti 8/100)
- 3) adeguatezza dell'impegno in termini di giornate e distribuzione delle attività tra i vari componenti del gruppo tecnico di lavoro in rapporto al servizio offerto(max punti 20/100); questo punteggio sarà ulteriormente suddiviso come segue:
- a) completezza e coerenza interna dell'organigramma del gruppo tecnico di lavoro (max punti 10/100);
 - b) adeguata definizione e attribuzione delle mansioni ai componenti del gruppo tecnico di lavoro (max punti 10/100).

Per l'offerta economica, i punti sono attribuiti sulla base della seguente formula:

- $\text{punteggio offerta economica} = (Q \text{ minima} / Q_x) * \text{max punti}$, dove Q minima è l'offerta economica per importo più basso, Qx è l'offerta in esame.

La valutazione dell'offerta economica sarà comunque effettuata solo relativamente alle proposte la cui offerta tecnica avrà ottenuto almeno 60 punti.

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a Suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute adeguate le offerte pervenute.

L'Amministrazione si riserva di valutare se aggiudicare il servizio nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

ART. 16 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA E SVOLGIMENTO DELLA GARA

La commissione di gara è composta dal Presidente e da quattro esperti (rispettivamente uno con profilo giuridico-amministrativo, uno con profilo attinente alla programmazione e alla valutazione di attività di formazione del personale della scuola, uno con profilo attinente alla formazione a distanza e alle tecnologie

dell'informazione e della comunicazione, uno con profilo attinente alla ricerca di strategie metodologiche e didattiche innovative) nominati dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Le operazioni di gara avranno inizio dopo la costituzione della Commissione appositamente incaricata della valutazione delle offerte, presso la sede del Committente, e si svolgeranno come di seguito illustrato.

La Commissione procede, in seduta pubblica, all'esame della documentazione di cui alla busta A e valuta la sussistenza dei requisiti minimi richiesti.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza dei documenti e delle dichiarazioni presentati o il non possesso delle condizioni minime richieste comporta l'esclusione del concorrente. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art. 16 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157.

La prima parte pubblica della gara viene conclusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione di valutazione, in una o più sedute riservate, procede all'analisi e alla valutazione delle offerte tecniche contenute nella Busta B - Offerta tecnica - assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato. Saranno ammesse alla successiva fase di apertura della Busta C - Offerta economica - le sole proposte la cui offerta tecnica avrà ottenuto almeno 60 punti.

A conclusione della suddetta valutazione, la Commissione apre, in seduta pubblica, la Busta C, contenente l'offerta economica ed assegna il relativo punteggio, procede alla redazione della graduatoria provvisoria ed alla proposta di aggiudicazione della gara.

I soggetti interessati saranno informati della data della seduta pubblica almeno tre giorni liberi prima della data fissata per l'apertura delle buste.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, in presenza di offerte anormalmente basse, la stessa Commissione analizzerà le eventuali offerte anomale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 157/95.

L'aggiudicazione definitiva del servizio viene effettuata dal Committente, in persona del suo Dirigente Generale.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte da appositi verbali redatti da uno dei commissari che funge da segretario, secondo la progressione cronologica delle operazioni. I verbali vengono firmati, alla loro chiusura, da tutti i

membri della Commissione e vengono conservati agli atti dell'Amministrazione. Ai verbali vengono allegati tutti i documenti della gara, siglati dal Presidente e dal Segretario della Commissione.

La Commissione, successivamente alla proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio, trasmetterà le proprie valutazioni all'Amministrazione aggiudicatrice che, sulla base del verbale di aggiudicazione provvisoria, procederà all'aggiudicazione definitiva e quindi all'affidamento del servizio.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, il soggetto aggiudicatario a produrre la seguente documentazione:

- a) per i soggetti non aventi forma di impresa, copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;
- b) per i soggetti aventi forma di impresa, certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del DPR 3 giugno 1998, n. 252;
- c) in caso di società, certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale del soggetto affidatario, nonché l'attestazione che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- d) certificato dell'INPS (INPDAl nel caso di dirigenti) in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, da cui risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali;
- e) certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

B) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:

per il direttore tecnico delle Società di qualsiasi tipo, cooperative e loro Consorzi nonché:

B1) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

B2) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

f) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

g) per i raggruppamenti, la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine di 40 giorni dalla data indicata nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipulazione del contratto, è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Committente, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/98, può avvalersi della facoltà di procedere al controllo del contenuto delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

L'Offerente è vincolato per un periodo di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

ART. 17 - ELABORAZIONE OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere redatta in conformità alle previsioni del presente capitolato e delle norme e degli indirizzi nazionali e comunitari applicabili alla materia.

Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse, altresì, offerte in variante.

ART. 18 - CAUZIONI ED ALTRE FORME DI GARANZIA RICHIESTE

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo previsto a base d'asta, indicato all'art. 4, da prestarsi anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata che deve :

a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante;

b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la cauzione viene prestata dalla mandataria.

In caso di aggiudicazione, dovrà essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione costituita anche mediante fidejussione bancaria o di primaria impresa assicuratrice.

La fidejussione dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fidejussore dall'art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino al 31 dicembre 2007, salvo proroga in caso di prolungamento del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la suddetta cauzione deve essere prestata per l'intero ammontare dalla mandataria.

ART. 19 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE ED OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i prodotti previsti, e non previsti, generati nel corso della realizzazione del servizio oggetto della presente gara rimangono di esclusiva proprietà del Committente. L'Aggiudicatario è tenuto a consegnarli nella loro interezza.

Ai sensi della L. 675/96, è fatto assoluto divieto all'aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti

di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso.

ART. 20 - OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DELLA MANO D'OPERA

L'aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del Committente, sollevando quest'ultimo da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Appaltatore di cui è titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 21 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione al pubblico incanto;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del servizio dal giorno della notifica della aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;

- la revisione di quelle attività o di quei prodotti oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti conformemente all'offerta tecnica e al successivo piano di lavoro (cfr. art. 11);
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

ART. 22 - OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI EUROPEI IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI .

Il servizio dovrà essere realizzato in conformità con i Regolamenti europei in materia di Fondi Strutturali e delle relative modalità definite per l'attuazione del Quadro Comunitario di Sostegno - Obiettivo 1 per l'Italia.

ART. 23 - RAPPORTI CON IL COMMITTENTE - INIZIO DELLE PRESTAZIONI - VERIFICHE INTERMEDIE - PENALE PER RITARDI

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, al momento della stipula del contratto, il Committente designerà un responsabile del procedimento che seguirà l'andamento delle attività previste dal servizio e definite nel piano di lavoro, con il supporto del gruppo di verifica (cfr.art.9). L'Aggiudicatario indicherà un Coordinatore operativo.

Ogni altra modalità ritenuta necessaria sarà, eventualmente, definita nella fase contrattuale.

L'Aggiudicatario, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel presente Capitolato.

Il Committente comunicherà all'Aggiudicatario il suo giudizio sull'operato svolto e sui tempi impiegati per le varie azioni. Egli si riserva, altresì, durante tutto il corso di esecuzione del progetto, di indicare all'Aggiudicatario eventuali modifiche ed integrazioni del progetto stesso. L'Aggiudicatario è obbligato ad uniformarsi immediatamente alle prescrizioni, senza che ciò comporti un onere aggiuntivo, restando tutto compreso nell'importo globale aggiudicato.

Inoltre, qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del Committente. Qualora l'Aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il Committente potrà valutare l'applicazione delle penali ed eventualmente anche di provvedere con altra Ditta,

imputando i costi all'Aggiudicatario stesso.

Nel caso di ritardi rispetto alla tempistica stabilita nel piano di lavoro concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice, non imputabili allo stesso Committente, sarà applicata nei confronti dell'Aggiudicatario una penale per ogni giorno di ritardo pari al 2 per mille dell'importo complessivo del presente affidamento. La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del Committente, dallo stato di avanzamento successivo al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per il Committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 24 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Fermo restando che le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia di Fondi Strutturali Europei e che le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa specifica attività, si prevede di attuare le seguenti modalità di pagamento, salvo diverse specificazioni contenute nel contratto

- a) acconto pari al 10% dell'importo contrattuale dopo la stipula del contratto, all'approvazione del piano di lavoro indicato nell'articolo 11 del presente Capitolato;
- b) erogazione delle successive quote fino all'80 % del corrispettivo convenuto, con cadenza semestrale e in rapporto allo stato di avanzamento del servizio, previa presentazione di regolare fattura e relativa certificazione/rendicontazione di spesa da parte dell'impresa aggiudicataria e previo accertamento e verifica dell'attività svolta;
- c) saldo pari al 10% dell'importo convenuto, a conclusione delle attività svolte per il servizio oggetto del presente bando ed a seguito della specifica verifica finale dell'attività a cura del gruppo di verifica di cui all'art.9 del capitolato.

Ogni altra modalità sarà definita in sede contrattuale.

La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario secondo le procedure previste nel Programma Operativo Nazionale.

Tale modalità di pagamento nonché il numero del conto e le coordinate bancarie dovranno sempre essere indicate sulle fatture.

ART. 25 - SUBAPPALTO

Considerata la particolare natura del servizio, in linea di principio l'Amministrazione intende limitare il più possibile il ricorso al subappalto che, in ogni caso, non potrà essere superiore al 20% del valore dell'offerta.

Qualora, pertanto, per alcuni aspetti del servizio, l'offerente intendesse subappaltare a terzi parte delle incombenze di sua competenza, dovrà farne esplicita indicazione in sede d'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del decreto legislativo 157/95, dichiarandolo nella domanda (art.13), indicando la parte di attività che si intende subappaltare nella documentazione relativa alla busta "B" e l'importo previsto per il subappalto nella documentazione relativa alla busta "C", di cui al precedente art. 14. In mancanza di tali indicazioni in sede d'offerta, il subappalto non sarà consentito.

ART. 26 - CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della pre-qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione. Causano, altresì, la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'amministrazione rilevi con espressa diffida.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

1. mancato rispetto delle scadenze, fissate nel piano di lavoro, che non siano dovute alla responsabilità diretta dell'Amministrazione aggiudicatrice o ad altre circostanze oggettive;
2. sostituzione non autorizzata dei componenti del gruppo di lavoro;
3. mancato rispetto del divieto di subappalto (ove non previsto espressamente nell'offerta);
4. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
5. violazione dell'obbligo di riservatezza;
6. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;

7. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
8. cessione dell'azienda, dell'attività da parte dell'affidatario, oppure fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere lo stesso.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario nonché sulla garanzia prestata.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto.

ART 27 - SOSPENSIONE

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a 9 mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso.

ART. 28 - RECESSO

L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, comprensiva delle spese sostenute, e a un indennizzo commisurato alla quota di servizio residuo da effettuare, nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dell'opera prestata e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento delle stesse.

Le modalità e i tempi di liquidazione del pagamento sono quelli previsti dall'articolo 24 del presente capitolato.

ART. 29 - RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 30 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Roma.

ART. 31 - EFFICACIA

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli sono vincolanti per l'Aggiudicatario dal momento in cui viene comunicata l'offerta, mentre lo sono per il Committente solo dopo la firma del contratto.

ART. 32 - RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI O AMMINISTRATIVE

Di seguito si forniscono i riferimenti normativi, nazionali e comunitari che, in massima parte, costituiscono la base giuridica del Bando e del presente Capitolato.

Regolamento CE 1260/1999, del 12.6.1999 e 1685/2000 del 28.7.2000 (disposizioni generali sui fondi strutturali e ammissibilità delle spese); Regolamento CE n.438/2001 del 2.3.2001(sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali); Direttiva 92/50/CE,(in materia di appalti pubblici di servizi); D.Lgs n.157/1995, D.Lgs. n.402/1998 D.Lgs n.65/2000 (appalti di pubblici servizi); Regolamento CE 1685/2000 del 28.7.2000 (ammissibilità delle spese).

Delibera CIPE n. 83/2000 (QCS, modalità attuative); Quadro Comunitario di Sostegno Ob.1.Italia, approvato con Decisione C (2000)n.2050 dell'1.8.2000, Programma Operativo Nazionale "La Scuola per lo Sviluppo" n.1999-IT-05-1-PO-013, approvato il 22.8.2000 con Decisione C(2000) n. 2064.

ART. 33 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Le norme e le disposizioni contenute nel presente capitolato hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.

ART. 34 - INDIRIZZO PER RICHIESTA DOCUMENTI

Il Bando e il capitolato d'oneri potranno essere richiesti all'Amministrazione Aggiudicatrice presso il MIUR - Direzione Generale per le Relazioni Internazionali, Ufficio V, Viale Trastevere 76/A, tel. 06/58492953, fax 06 58493683, e-mail dgcult.div5@istruzione.it, su richiesta scritta. In ogni caso ai sensi dell'art. 24 della legge n. 340 del 24 novembre 2000 essi sono disponibili sul sito internet www.istruzione.it/fondistrutturali. Parimenti, tutti i documenti inerenti il Programma Operativo Nazionale che si ritenga utile di dover consultare, come pure i Regolamenti Europei, sono disponibili sullo stesso sito sopramenzionato.

I documenti di gara in forma cartacea potranno essere richiesti all'Amministrazione aggiudicatrice fino al giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte e comunque in coerenza con quanto disposto dall'art.18 della Direttiva 92/50 CEE.

I documenti di gara che non dovessero essere disponibili in rete, verranno consegnati senza costo per il richiedente salvo spese di spedizione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione – Direzione Generale per le Relazioni Internazionali Ufficio V, all'indirizzo indicato al punto 1 del bando di gara.

Roma, 7.11.2003

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Giunta La Spada